

Monterotondo di Giuseppe Vecchio

Degrado del centro storico

Mentre a Mentana impazza la Festa dell'Uva e tanti quartieri di Monterotondo organizzano feste, ultima delle quali quella di Via S. Martino, del 20 settembre u.s. con le solite baldorie di fine settimana, con distribuzione ai presenti di piatti tipici locali proposti dai fratelli Renzo e Marino Pistoni, da Alberto Capardi, Domenico Fose, Maria Capitolino e Rachele D'Agostino, e processione finale della Madonna della Cappella di Santa Maria, dipinta da Catuscia e Alessandro Cosimi, il tutto organizzato dal solerte parroco di S. Maria, Don Antonio, la cittadina eretina lamenta la mancata effettuazione della annuale manifestazione dell'Estate eretina, sospesa a luglio dalla amministrazione uscente per il commissariamento del Comune e che, su iniziativa dello stesso Commissario prefettizio, il quale aveva chiesto allo scopo di far prendere quota alla festa, la collaborazione della Confesercenti locali e della Pro Loco. Sembrava tutto pronto per lanciare il meeting, compreso il programma che prevedeva otto serate di spettacoli, quando il tutto è stato affossato, mentre il Presidente della Confesercenti Mauro Felici precisa l'intenzione della sua associazione: era la loro volontà quella di fare andare avanti ad ogni costo la manifestazione, ma non hanno trovato la giusta collaborazione.

La mancata presenza dell'Amministrazione comunale nel Centro storico di Monterotondo si fa "sentire" e tale assenza fa aumentare il degrado della importante zona cittadina, meta di turisti e vera attrazione per i patiti del week-end fuoriporta romani. L'atteso progetto di sviluppo e recupero della zona non ha avuto luogo. Il posto è diventato una giungla. Ognuno fa in loco il comodo suo, così come accade nei condomini, e tale si rivela lo stesso

centro storico: un vero e proprio condominio per i suoi abitanti, con le sue pecche i suoi difetti, le sue liti e le mancanze dell'intervento dell'amministrazione tenuta a far rispettare le leggi: non ci sono multe per i cani che sporcano, per le auto che sostano nelle strette viuzze, con conseguente blocco della circolazione, oppure su ragazzi che trasformano quelle vie in una pista di go-kart e l'anarchia completa per quanto riguarda la parte dell'urbanistica. Seppure esista un preciso regolamento con le sue sanzioni per chi porta a spasso cani e non toglie gli escrementi ivi lasciati dagli stessi, nessuno lo fa osservare, mentre il traffico, se così si può dire, per strade dalla larghezza di due metri, che non permettono di parlare di vero e proprio traffico, ma di transito, è reso difficoltoso dalla indisciplinazione dei tanti che si allontanano lasciando la macchina in palese intralcio e anche davanti ai portoni, con difficoltà, da parti degli abitanti, di uscire di casa! Nè, tanto meno, si possono rallegrare gli stessi abitanti di Monterotondo Scalo, dove gli stessi abitanti parlano addirittura di emarginazione, tenendo conto delle perenne mancanza di vigili, tanto, che per farne qualche esempio, poco tempo fa, un barbiere, vista la mancanza degli agenti tenuti a regolare il traffico, a Borgonovo, si era preso da sè l'incarico di far attraversare la strada ai bambini che uscivano dalla scuola. Perciò sia dal Centro storico che da Monterotondo Scalo i cittadini desiderano essere ascoltati e vedere che l'Amministrazione prenda gli adeguati provvedimenti, anche se i vigili urbani lamentano ancora la già conclamata e riconosciuta carenza di organico, si deve in qualche modo giungere alla soluzione dei problemi succitati.

Guidonia

Pericolo discarica

L'Inviolata dà ancora luogo ha innumerevoli proteste, dopo gli esposti, interrogazioni e istanze legali. Il parco archeologico e la mega discarica sono fonti di molte polemiche. Aumentano le iniziative dei cittadini e delle forze politiche in risposta agli attacchi degli oppositori dell'area protetta. Gli "Amici dell'Inviolata", nei giorni scorsi hanno presentato un esposto alla Procura di Roma, per chiedere un'indagine e accertare eventuali abusi amministrativi o reati penali che siano stati commessi nella gestione e nell'affidamento di un servizio pubblico come la gestione della discarica. L'esposto è soltanto una delle molte iniziative del "Associazione Amici dell'Inviolata" tese ad ottenere la chiusura della discarica.

Ma forse oscure stanno proteggendo interessi di pochi privati - dice il Presidente dell'Associazione, Alfredo Pinzone - nel tentativo di boicottare l'applicazione della legge e prolungare la vita della discarica a dispetto dei disagi e dei rischi sanitari che si verificano nel territorio. I cittadini del Comitato "Il Presidio", stanno, intanto, preparando una rassegna fotografica delle diverse discariche presenti

nel territorio di Guidonia, quale panoramica di emergenze ambientali della città. Dal canto suo, il verde Mario Cioni lancia un allarme sugli eventuali rischi per la salute dei cittadini, chiedendo l'intervento degli organi sanitari in quanto risulta al suo gruppo parlamentare - in una nota presentata all'Assessore all'Ambiente della provincia di Roma e al Sindaco di Guidonia - la presenza di aziende agricole il cui territorio è situato nelle immediate vicinanze di discariche e rifiuti, come nel senso dell'Inviolata di Guidonia, per il pericolo che potrebbe venire dai loro prodotti messi in circolazione nel circuito alimentare, in quanto la presenza così ravvicinata della discarica potrebbe rappresentare una minaccia igienica per la "salubrità del prodotto venduto". Sulla legittimità della norma istitutiva del parco poi sono state chiamate a pronunciarsi sia la Corte Costituzionale che la Corte di Giustizia europea, così pure l'accoglimento, da parte del Pretore di Tivoli dell'istanza presentata da uno dei proprietari del terreno compreso all'interno del perimetro dell'area protetta.

Palombara di Alberto Pompili

Terra di cineasti

Dobbiamo tornare indietro almeno di quarant'anni per trovare a Palombara già una troupe cinematografica, ed anche composta da elementi di alta levatura (come lo sono stati i fratelli Lelce e Piero Lulli, il grande Charles Vanel, Elli Parve ed altri ancora), che agli ordini dell'indimenticabile regista Luigi Capuano rimase occupato per diverso tempo per quel "Vertigine d'amore" del quale a tutt'oggi se ne parla rivedendone con piacere il lavoro sul grande schermo.

A scegliere questa volta la nostra città per le riprese di diverse scene, per cui per circa dieci giorni la località Cente Ducati si è trasformata in una ariosa e solleticante cittadella del cinema, è stato il ben noto regista Pasquale Pozzessere che con Margherita Buy e Claudio Amendola a protagonisti, sta portando innanzi il suo "Testimone oculare" un film che, stando alle previsioni dovrebbe essere dato al pubblico verso la fine dell'anno corrente.

E' un fatto, questo, che non può non enorare Palombara che con l'annuale rassegna cinematografica, giunta ormai felicemente alla sua decima edizione, può ben considerarsi una succursale in...miniatra della nazionale Cinecittà, vanto dell'Italia e del mondo.

Le lotterie

Per quella compresa negli annuali festeggiamenti della frazione di Stazzano, i numeri estratti sono:

1°) 4498 (scooter); 2°) 4369; 3°) 3576; 4°) 1748; 5°) 1161; 6°) 3998; 7°) 1793; 8°) 2252; 9°) 3157; 10°) 3323; 11°) 5677; 12°) 4272.

Per la lotteria, in occasione della sagra dell'Uva, questi i numeri estratti:

1°) 00400; 2°) 0600; 3°) 3134; 4°) 1572; 5°) 4862; 6°) 2489; 7°) 3994.

Questi, infine, i numeri estratti, annessi alla sottoscrizione a premi per la prima festa della liberazione. 1°) 2881; 2°) 2532; 3°) 2581; 4°) 2580; 5°) 1243; 6°) 0533; 7°) 2477; 8°) 4115; 9°) 1971; 10°) 1282.

Scomparso Bruno Conti

Insegnante elementare, educatore di bambini di più generazioni, da tempo infermo, è deceduto lasciando nel più profondo sconforto i figli dr.ssa Luigia, insegnante, ed Alberto, ai quali si uniscono nel dolore il genero Mario Molinari ed il nipote Matteo. Al funerale celebrato da don Guido Trombetta nella chiesa di S.Egidio, ha presenziato una moltitudine di palombari, tra cui parenti, estimatori e conoscenti dello stimato educatore.

Il feretro ha, poi, proseguito per il Cimitero di S. Francesco.

Da parte di questo giornale intendiamo esprimere vivissime condoglianze ai famigliari.

Quanti problemi!

Sembrava che tutto fosse ben organizzato nella Scuola elementare e materna di Palombara, e invece... Siamo ormai giunti al mese di ottobre ma: della mensa utilizzata dalle classi a tempo pieno ancora non si sa nulla di certo, anzi sembra che i locali adibiti a tale scopo debbano essere messi a punto, non essendo igienicamente agibili. In secondo luogo, la realizzazione di un impianto elettrico a norma di legge condiziona l'orario scolastico dell'intero plesso: si parla infatti di un orario a doppio turno, se non di un trasferimento temporaneo di alcune classi presso l'edificio dell'ex ragioneria. Quest'ultimo, a sua volta, dovrebbe finalmente ospitare gli alunni della scuola materna, che a

tutt'oggi restano sacrificati in piccole aule poco idonee alle loro particolari esigenze di spazio e di movimento. La precarietà di tale situazione, e soprattutto la non fruizione del servizio mensa, che non consente l'avvio della scuola a pieno tempo, continua in questi giorni a recare disagi e problemi a vari genitori che, impegnati per l'intera giornata in attività lavorative, hanno da sempre trovato in tale organizzazione scolastica anti e pomeridiana un valido sostegno.

Di certo si troverà una buona soluzione a tali carenze, ma era davvero impossibile realizzare tutto questo prima che prendesse il via il nuovo anno scolastico?

Pesca di beneficenza

Domenica 29 settembre, ha preso il via un'iniziativa promossa dall'associazione Unitalsi: una pesca a scopo di beneficenza. L'affluenza è stata sin dalle prime ore della mattinata straordinaria: basti pensare che un'intera stanza delle ex scuole Medie in Piazza V. Veneto (sede della pesca) era iper affollata. Di certo molto ha contribuito alla buona riuscita dell'iniziativa, la generosità di molte persone, che hanno

offerto i premi messi in palio: invitanti torte, maglieria, oggettistica varia.

Molti ragazzi si sono impegnati in prima persona, occupandosi dell'organizzazione della pesca, il tutto con uno scopo preciso: quello di ottenere dei fondi per organizzare la giornata della Fraternità, che avrà luogo domenica 6 ottobre, presso la Scuola Elementare di Palombara.

Arriva l'inglese

Ormai sembra proprio che la lingua inglese abbia preso il sopravvento su qualsiasi altra lingua: domina incontrastata tutti i settori, quasi come se non se ne potesse fare a meno. Si dice che ciò rende più facile la comunicazione, in quanto lingua conosciuta (dicono gli "esperti") da tutti: un computer comunica tramite programmi in scrittura inglese, tutti i grandi personaggi parlano rigorosamente in inglese e così via dicendo.

Per quei pochi (che noi immaginiamo essere ancora molti) non resta che rimboccarsi le maniche ed ap-

prendere questa lingua: a proposito, oltre che usufruire di specializzati istituti, è possibile iniziare questa ardua impresa frequentando un corso di lingua inglese che ha preso inizio dal mese di settembre, e che è possibile seguire sia a Montelibretti (centro urbano) che a Palombara. Alcune informazioni utili: il corso, articolato in due incontri settimanali e con una quota mensile di 60.000 lire, è tenuto da un'insegnante di madre lingua ed è suddiviso in tre livelli: principianti, livello intermedio e livello avanzato.

La sagra dell'uva

Riprende vita, a sorpresa, una Sagra che per evidenti ragioni non sono in molti a ricordarla.

L'uva che, pur essendo Palombara e, naturalmente, le sue campagne, particolarmente fertili per l'ulivo e la ciliegia, se ne ha in abbondanza, ha per molti anni avuto la sua Sagra.

C'è chi ci ha mostrato un invito che l'ing. Francesco Imperiali, Podestà nel lontano 1938, trasmetteva per chiedere la partecipazione di fornitori con quantitativi di uva così da poter concorrere ai premi in palio riservati ai produttori che riuscivano a presentare una qualità d'uva con la quale gareggiare con la tanta che ne veniva esposta. Unire a quel che madre natura generosamente regala non stona af-

fatto con un trattenimento musicale, tanto più, devono avere pensato gli attivi organizzatori di una Sagra che sembrava definitivamente sparita, che della musica nasce il buonumore che bene si accompagna al vino.

Esattamente quanto calza alla perfezione con una Sagra. A ricreare quella parte della popolazione che lo vorrà, e, naturalmente, quanti della musica sono gli irriducibili sostenitori, sarà Michele Zarrillo che allo stadio comunale "G.Torlonia", intratterrà i suoi fans con un repertorio di motivi di successo che sicuramente si adatteranno a gente di ogni età.

Uva e musica, perciò, a volontà lunedì 2 settembre, alle ore 21,30.

**Il prossimo numero
sarà in edicola
sabato 12 ottobre**